



Ente Parco Nazionale della Sila  
Riserva Mab Sila

### DETERMINAZIONE n. 299 del 09.11.2023

**OGGETTO:** “PSR Calabria 2014-2020 - Misura 07 – intervento 7.1.2. “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”. PSR Calabria 2014-2020 - Misura 07 – intervento 7.1.2. “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”. Indizione Richiesta di Offerta sul sistema del Mercato Elettronico - Procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) della L.120/2020 e ss.mm.ii.

**Liquidazione fattura TEMI srl – II^SAL. Cap 11280 – EF. 2023.RR.PP. 2020.**

**CIG: Z9E38F8FD5 - CUP: C29B20000030006.**

L'anno **duemilaventitrè** addì **nove** del mese di **novembre** presso la sede amministrativa e legale dell'Ente Parco Nazionale della Sila sita in Lorica di San Giovanni in Fiore (CS), via nazionale snc.

#### IL DIRETTORE

**Vista** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2003, recante l’istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell’Ente Parco;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/231 del 07 agosto 2019, con cui veniva nominato Presidente dell’Ente Parco Nazionale della Sila il Dott. Francesco Curcio con decorrenza dalla nomina del Consiglio Direttivo;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 231 del 07.08.2019, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0020268 del 08.08.2019 ed in atti d’ufficio al prot. n. 6021 del 09.08.2019, con il quale il dott. Francesco Curcio, è stato nominato Presidente dell’Ente per la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale della Sila;

**Visto** il Contratto di lavoro dirigenziale stipulato tra il Presidente dell’Ente Parco, Dott. Francesco Curcio, ed il Direttore, Arch. Ilario Treccosti, per il periodo compreso dal 01.03.2023 al 28.02.2028;

**Visto** il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2023, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 28.02.2023, approvato con nota prot. n. 54137 del 05.04.2023 da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, in atti all’Ente Parco al prot. n. 2030 del 06.04.2023;

#### **Premesso** che:

1. Con Decreto del Dirigente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, della Regione Calabria, n° 9645 del 05.08.2019, è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 07 – intervento 7.1.2. “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico” del PSR Calabria 2014-2020, annualità 2019;
2. con delibera del Commissario straordinario, n. 18 del 31.10.2019, con la quale, tra l’altro, è stato approvato, ai fini della partecipazione, il progetto/relazione sulle attività da svolgere per la “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico” per le 41 ZSC la cui gestione è demandata a questo Ente, redatta dagli Uffici;
3. La domanda presentata dall’Ente parco nazionale della Sila, si è collocata in posizione utile nell’ambito della graduatoria definitiva pubblicata con D.D.S. n. 8246/2020 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria, avendo ottenuto un punteggio pari a 65 ed una spesa totale ammissibile pari ad € 294.351,40;
4. Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, con nota prot. n. 301287 del 21/09/2020, acquisita in atti con prot. n. 7685 del 22/09/2020, ha trasmesso la Notifica lettera di concessione finanziamento, per l’intervento si cui al “PSR Calabria 20104/2020. Misura 7- intervento 7.1.2.”,

indicando quale scadenza per la realizzazione dell'investimento, 15 mesi dalla data di ricezione della stessa;

5. l'Ente Parco ha ritrasceso la suddetta lettera di concessione, firmata per accettazione alla Regione Calabria, Dipartimento 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari", giusta nota prot. n. 9437/2020;
6. Con D.D.G. n. 2021 della Regione Calabria - Dipartimento 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari", ad oggetto "PSR CALABRIA 2014-2020 - emergenza covid19. Attuazione misure ad investimento - seguito DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 - DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 e D.D.G. n. 13538 del 22.12.2021. Atti conseguenti e proroga termini", ha prorogato la scadenza per la realizzazione dell'investimento al 31.12.2022;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 438 del 30/12/2022 con la quale, tra l'altro, si è preso atto dell'istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento e Responsabile del Servizio 4 dell'Ente, dott. Giuseppe Luzzi, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale e approvati gli elaborati progettuali;

**Dato atto** che la predetta procedura veniva ritualmente avviata e conclusa sulla piattaforma MEPA di Consip;

**Visti** gli esiti della procedura di gara;

**Richiamato** il verbale di consegna dei servizi in urgenza (Art. 8 c. 1 lett. A) Legge 11 settembre 2020, n. 120), inerente "AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE (PDG E RELATIVI ALLEGATI DEI SITI NATURA 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore -; n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG", con la quale il RUP, ha " ...proceduto alla consegna del Servizio in argomento, che avviene in via d'urgenza prima della formale stipula del contratto e nelle more di pubblicazione della determina di aggiudicazione, per i seguenti motivi: il rispetto dei termini riportati nella proroga assentita dall'Autorità Competente - Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - giusto DDG N°. 2887 del 01/03/2023 ...", all'operatore economico, TEMI srl - RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art 48, comma 89) - Struttura raggruppamento: TEMI (Mandataria) e Agristudio (Mandante) - con sede in Via Flaminia 001986 Roma, P.IVA n. 06415291001, in atti al prot. n. 2511/2023;

**Preso atto** che il contraente TEMI srl., a seguito della sottoscrizione del verbale di consegna dei Servizi in urgenza, di cui sopra, con nota datata 06/05/2023, acquisita in atti al prot. n. 2579 del 10/05/2023, trasmetteva il "Programma di esecuzione delle attività";

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 103 del 2023 con la quale è stato disposto, tra l'altro:

1. di aggiudicare il servizio denominato: "PSR Calabria 2014-2020 - Misura 07 - intervento 7.1.2. "Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico". Redazione Del Piano Di Gestione (Pdg E Relativi Allegati dei Siti Natura 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore -; n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG" alla RTI TEMI - AGRISTUDIO, per l'importo contrattuale di € 187.106,50 (euro centottantasettemilacentosei/50);
2. di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs 50/2016 in quanto la verifica dei requisiti degli O.E. hanno dato esito positivo;
3. di dare atto, stante la proroga assentita dall'Autorità Competente - Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - giusto DDG N°. 2887 del 01/03/2023 - che la durata del contratto è fissata al 11.09.2023;
4. di dare atto, altresì, che le somme scaturenti dalla procedura di gara saranno imputate al capitolo di Bilancio n. 11280 - gestione residui, giusta determinazione n.600/2020.

**Richiamata** la determina Dirigenziale n. 136 del 30.06.2023, con la quale è stato disposto, in favore della TEMI, la liquidazione inerente al I° SAL del contratto di appalto di che trattasi per un importo pari ad € 68.480,98 (euro sessantomilaquattrocentoottanta/98), iva compresa al 22% ;

**Visto** il contratto di appalto per l'esecuzione del Servizio di "REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE (PDG E RELATIVI ALLEGATI DEI SITI NATURA 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore -; n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG", stipulato tra l'ente Parco nazionale della Sila e RTI TEMI (Mandataria) - AGRISTUDIO;

**Richiamato** l'art. 16 - Pagamenti e Anticipazione - del citato contratto di appalto che recita: "1. I pagamenti saranno effettuati dall'Ente Parco secondo stati di avanzamento e le seguenti modalità: ...a) 2° SAL pari al 40% dell'importo aggiudicato alla consegna degli elaborati previsti nella prima e seconda macrofase di valutazione, previa rendicontazione delle attività sostenute ed a seguito di esito positivo della verifica di conformità condotta nei termini dell'art. 12 del Disciplinare tecnico, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento del servizio con l'indicazione della data di emissione...";

**Rilevato** che la Società TEMI con Pec del 7/11/2023, acquisita in pari data con prot. n. 6822, trasmetteva, in merito ai già menzionati Piani di Gestione, la “Rendicontazione delle attività sostenute al 26/10/2023” con annesso “prospetto dei costi sostenuti”;

**Vista** la fattura nr. 27 del 07/09/2023 della “TEMI SRL”, avente sede in Via Flaminia, 441 00196 Roma – Partita IVA: IT06415291001 e CF 06415291001 – pari ad € 91.307,97 (euro novantunomilatrecentosette/97), iva compresa al 22%; acquisita in atti con prot. n. 5444 del 11.09.2023 e relativa al II^ SAL (40% dell'importo contrattuale) del servizio di che trattasi;

**Richiamata** l'istruttoria resa dal dott. Giuseppe Luzzi, Responsabile del Procedimento, allegata presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. A) e dalla quale si evince:

- 1) che in atti al prot. n. 6371 del 19.10.2023, risulta acquisito il Durc On Line, prot. INPS\_37359794 in data 31/08/2023, avente scadenza validità al 31/12/2023, dal quale si evince che la ditta “TEMI SRL”, Via Flaminia, 441 00196 Roma – CF 06415291001, “Risulta regolare nei confronti di INAIL ed INPS”;
- 2) che TEMI, in qualità di mandataria, con nota prot. n. 45 del 4.09.2023, acquisita in atti con prot. n. 5269 del 5.09.2023, trasmetteva il link ove scaricare i prodotti della Fase 2 del servizio;
- 3) che le suddette proposte di Piani di Gestione – in attesa della condivisione con gli stakeholder - scaricati tramite il suddetto link, contengono le informazioni di cui al “Quadro Conoscitivo/Valutativo” ed al “Quadro Strategico/Pianificatorio” con annessi allegati cartografici, oltre al “Piano di Monitoraggio” previsto per la III^ fase;

4) per quanto attiene la ditta “TEMI SRL”, avente sede in Via Flaminia, 441 00196 Roma – Partita IVA: IT06415291001 e CF 06415291001 –, di liquidare la fattura nr. 27 del 07/09/2023 pari ad € 91.307,97 (euro novantunomilatrecentosette/97), iva compresa al 22%; acquisita in atti con prot. n. 5444 del 11.09.2023 e relativa al II^ SAL (40% dell'importo contrattuale) del servizio di che trattasi;

**Preso atto** della proroga assentita dall'Autorità Competente – Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Servizio 1 “Coordinamento delle attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità - al 31.12.2023, giusta nota prot. n. 414693 del 25.09.2023 ed acquisita in atti al prot. n. 5853 del 26.09.2023;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 26 dello Statuto dell'Ente e delle direttive del Ministero dell'Ambiente – D.P.N. n.12028 del 13.5.2005 e n. 24712 del 04.10.2005, il presente provvedimento rientra espressamente nelle competenze del Direttore trattandosi di atto puramente amministrativo espressione della funzione gestionale;

#### **DETERMINA**

1. **Che la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere** atto dell'istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento, dott. Giuseppe Luzzi, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. **di liquidare e pagare**, autorizzando l'emissione di apposito ordinativo di pagamento, la somma complessiva di € 74.842,60 (settantaquattromilaottocentoquarantadue/60) (IVA esclusa), in favore della ditta “TEMI SRL”, avente sede in Via Flaminia, 441 00196 Roma – Partita IVA: IT06415291001 e CF 06415291001 –, a saldo della fattura nr. 27 del 07/09/2023, assunta in atti d'ufficio al prot. n. 5444 del 11.09.2023;
4. **di autorizzare** l'Ufficio Contabile, ai sensi dell'art. 33 del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, all'emissione dell'ordinativo di pagamento;
5. **di dare atto** che a seguito dell'approvazione del decreto legge 24 aprile 2017, n° 50, e in particolare dell'art. 1, l'Ufficio Contabile dell'Ente Parco, provvederà nei tempi e modalità stabilite dalla legge al versamento dell'IVA, relativa alla fattura elettronica n. 27 del 07/09/2023, trasmessa tramite SDI dalla Ditta “TEMI SRL”, avente sede in Via Flaminia, 441 00196 Roma – Partita IVA: IT06415291001 e CF 06415291001 –, per l'importo complessivo di € 16.465,37 (sedicimilaquattrocentosessantacinque/37);
6. **di imputare** la somma pari 91.307,97 (euro novantunomilatrecentosette/97), iva compresa al 22%, al capitolo n. 11280 “Interventi di tutela siti Rete Natura 2000” dell'esercizio finanziario corrente – Gestione RR.PP. 2020 –, giusto impegno assunto con determinazione n.600/2020

**Il Direttore**

*Arch. Ilario Treccosti*





Ente Parco Nazionale della Sila  
Riserva Mab Sila

## ISTRUTTORIA ALLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**OGGETTO:** “PSR Calabria 2014-2020 - Misura 07 – intervento 7.1.2. “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”. Indizione Richiesta di Offerta sul sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip, REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE (PDG E RELATIVI ALLEGATI DEI SITI NATURA 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore -; n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG, procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) della L.120/2020 e ss.mm.ii. **Liquidazione fattura TEMI srl – II^SAL.**

**Cap 11280 – EF. 2023.RR PP 2020.**

**CIG: Z9E38F8FD5 - CUP: C29B20000030006**

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Premesso che:**

1. Con Decreto del Dirigente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, della Regione Calabria, n° 9645 del 05.08.2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 07 – intervento 7.1.2. “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico” del PSR Calabria 2014-2020, annualità 2019;
2. con delibera del Commissario straordinario, n. 18/2019, è stato disposto, tra l’altro:
  - ✓ “... DI PARTECIPARE all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 07 – intervento 7.1.2. “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico” del PSR Calabria 2014-2020, annualità 2019, approvato con Decreto del Dirigente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari n° 9645 del 05.08.2019;
  - ✓ DI APPROVARE, ai fini della partecipazione, il progetto/relazione sulle attività da svolgere per la “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico” per le 41 ZSC la cui gestione è demandata a questo Ente, redatta dagli Uffici, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
  - ✓ DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 21-quater della legge n. 241/90 stante la necessità di eseguire in tempi brevi e pertinenti l’intero procedimento amministrativo, in ogni sua fase, anche subprocedimentale, tenuto conto che la scadenza per la partecipazione è prevista per il 31.10.2019.
  - ✓ DI DEMANDARE alla Direzione ogni atto conseguente e necessario in esecuzione del presente Provvedimento...”;
3. La domanda presentata dall’Ente parco nazionale della Sila, si è collocata in posizione utile nell’ambito della graduatoria definitiva pubblicata con D.D.S. n. 8246/2020 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria, avendo ottenuto un punteggio pari a 65 ed una spesa totale ammissibile pari ad € 294.351,40;
4. Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, con nota prot. n. prot. n. 301287/2020, acquisita in atti con prot. n. 7685/2020, ha trasmesso la Notifica lettera di concessione finanziamento, per l’intervento si cui al “PSR Calabria 20104/2020. Misura 7- intervento 7.1.2.”, indicando quale scadenza per la realizzazione dell’investimento, 15 mesi dalla data di ricezione della stessa;

5. l'Ente Parco ha ritrasmesso la suddetta lettera di concessione, firmata per accettazione alla Regione Calabria, Dipartimento 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari", giusta nota prot. n. 9437/2020;
6. Con D.D.G. n. 2021 della Regione Calabria - Dipartimento 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari", ad oggetto "PSR CALABRIA 2014-2020 - emergenza covid19. Attuazione misure ad investimento - seguito DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 - DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 e D.D.G. n. 13538 del 22.12.2021. Atti conseguenti e proroga termini", ha prorogato la scadenza per la realizzazione dell'investimento al 31.12.2022;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 438/2022 con la quale è stato disposto, tra l'altro, di:

1. **Che la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di prendere** atto dell'istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento e Responsabile del Servizio 4 dell'Ente, dott. Giuseppe Luzzi, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. **Di approvare:**
  - Allegato 1) Disciplinare Tecnico e relativo allegato;
  - Allegato 2) Relazione illustrativa;
  - Allegato 3) Disciplinare d'appalto;
  - Allegato 4) Schema di Contratto;
  - Allegato 5) DGUE;
  - Allegato 6) Patto di integrità;
  - Allegato 7) Modello Offerta Economica.
4. **Di nominare** Assistente al RdP, il dott. Mario Battaglia, che espletterà tutte le procedure di Affidamento dell'intervento de quo;
5. **Di autorizzare** il RUP dott. Giuseppe Luzzi ad individuare "almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";
6. **Di indire** sulla piattaforma MEPA di Consip richiesta di offerta (RdO), ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1 c. 2 lett. b) della L. 120/2020 e sm.i. e dell'art. 40 del D.lgs 50/2016, la procedura negoziata, senza bando, individuando cinque Operatori Economici che siano in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;
7. **Di stabilire** che:
  - ✓ si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
  - ✓ ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.lgs 50/2016 si procederà alla consegna in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto;
8. **Di dare atto** che la durata del contratto è subordinata all'eventuale concessione di proroga dei tempi previsti all'art. 4 dell'atto di accettazione summenzionato da parte del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari (Ara) Settore 09 - PSR 14/20 Sviluppo Aree Rurali, Prevenzione Calamità, Sistema Irriguo, Foreste della Regione Calabria;
9. **Di dare atto**, altresì, che le somme scaturenti dalla procedura di gara saranno imputate al capitolo di Bilancio n. 11280 – gestione residui, giusta determinazione n. 600/2020.

**Richiamato** il verbale di consegna dei servizi in urgenza (Art. 8 c. 1 lett. A) Legge 11 settembre 2020, n. 120), inerente "AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE (PDG E RELATIVI ALLEGATI DEI SITI NATURA 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore -; n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG", con la quale il RUP, ha "...proceduto alla consegna del Servizio in argomento, che avviene in via d'urgenza prima della formale stipula del contratto e nelle more di pubblicazione della determina di aggiudicazione, per i seguenti motivi: il rispetto dei termini riportati nella proroga assentita dall'Autorità Competente – Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - giusto DDG N°. 2887 del 01/03/2023 ...", all'operatore economico, TEMI srl - RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art 48, comma 89) – Struttura raggruppamento: TEMI (Mandataria) e Agristudio (Mandante) - con sede in Via Flaminia 001986 Roma, P.IVA n. 06415291001, in atti al prot. n. 2511/2023;

**Preso** atto che il contraente TEMI srl., a seguito della sottoscrizione del verbale di consegna dei Servizi in urgenza, di cui sopra, con nota datata 06/05/2023, acquisita in atti al prot. n. 2579/2023, trasmetteva il “Programma di esecuzione delle attività”;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 103/2023 con la quale è stato disposto, tra l'altro, di:

- 1. Che la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di prendere** atto dell'istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento e Responsabile del Servizio 4 dell'Ente, dott. Giuseppe Luzzi, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 3. di aggiudicare** il servizio denominato: “PSR Calabria 2014-2020 - Misura 07 – intervento 7.1.2. “Stesura/aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”. Redazione Del Piano Di Gestione (Pdg E Relativi Allegati dei Siti Natura 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore -; n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG” alla RTI TEMI – AGRISTUDIO, per l'importo contrattuale di **€ 187.106,50 (euro centottantasettemilacentosei/50)**;
- 4. di dichiarare** l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs 50/2016 in quanto la verifica dei requisiti degli O.E. hanno dato esito positivo;
- 5. di dare atto**, stante la proroga assentita dall'Autorità Competente – Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - giusto DDG N°. 2887 del 01/03/2023 – che la durata del contratto è fissata al 11.09.2023;
- 6. di dare atto**, altresì, che le somme scaturenti dalla procedura di gara saranno imputate al capitolo di Bilancio n. 11280 – gestione residui, giusta determinazione n.600/2020.

**Visto** il contratto di appalto per l'esecuzione del Servizio di “REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE (PDG E RELATIVI ALLEGATI DEI SITI NATURA 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore -; n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG”, stipulato tra l'ente Parco nazionale della Sila e RTI TEMI (Mandataria) – AGRISTUDIO;

**Richiamata** la determina Dirigenziale n. 136 del 30.06.2023, con la quale è stato disposto, in favore della TEMI, la liquidazione inerente al I^ SAL del contratto di appalto di che trattasi;

**Dato atto** che TEMI, in qualità di mandataria, con nota prot. n. 45 del 4.09.2023, acquisita in atti con prot. n. 5269 del 5.09.2023, trasmetteva il link ove scaricare i prodotti della Fase 2 del servizio;

**Rilevato** che le suddette proposte di Piani di Gestione – in attesa della condivisione con gli stakeolder - scaricati tramite il suddetto link, contengono le informazioni di cui al “Quadro Conoscitivo/Valutativo” oltre al “Quadro Strategico/Pianificatorio” con annessi allegati cartografici, oltre al “Piano di Monitoraggio” previsto per la III^ fase;

**Richiamato** l'art. 16 - Pagamenti e Anticipazione – del citato contratto di appalto che recita: “1. I pagamenti saranno effettuati dall'Ente Parco secondo stati di avanzamento e le seguenti modalità: ...a) 2° SAL pari al 40% dell'importo aggiudicato alla consegna degli elaborati previsti nella prima e seconda macrofase di valutazione, previa rendicontazione delle attività sostenute ed a seguito di esito positivo della verifica di conformità condotta nei termini dell'art. 12 del Disciplinare tecnico, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento del servizio con l'indicazione della data di emissione...”;

**Rilevato** che la Società TEMI con Pec del 7/11/2023, acquisita in pari data con prot. n. 6822, trasmetteva, in merito ai già menzionati Piani di Gestione, la “Rendicontazione delle attività sostenute al 26/10/2023” con annesso “prospetto dei costi sostenuti”;

**Vista** la fattura nr. 27 del 07/09/2023 della “TEMI SRL”, avente sede in Via Flaminia, 441 00196 Roma – Partita IVA: IT06415291001 e CF 06415291001 – pari ad € 91.307,97 (euro novantunomilatrecentosette/97), iva compresa al 22%; acquisita in atti con prot. n. 5444 del 11.09.2023 e relativa al II^ SAL (40% dell'importo contrattuale) del servizio di che trattasi;

**Rilevato**, altresì, che in atti al prot. n. 6371 del 19.10.2023, risulta acquisito il Durc On Line, prot. INPS\_37359794 in data 31/08/2023, avente scadenza validità al 31/12/2023, dal quale si evince che la ditta “TEMI SRL”, Via Flaminia, 441 00196 Roma – CF 06415291001, “Risulta regolare nei confronti di INAIL ed INPS”;

**Ritenuto**, per quanto attiene la ditta “TEMI SRL”, avente sede in Via Flaminia, 441 00196 Roma – Partita IVA: IT06415291001 e CF 06415291001 –, di liquidare la fattura nr. 27 del 07/09/2023 pari ad € 91.307,97 (euro novantunomilatrecentosette/97), iva compresa al 22%; acquisita in atti con prot. n. 5444 del 11.09.2023 e relativa al II^ SAL (40% dell'importo contrattuale) del servizio di che trattasi;

**Preso atto** della proroga assentita dall'Autorità Competente – Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Servizio 1 “Coordinamento delle attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità - al 31.12.2023, giusta nota prot.n. 414693 del 25.09.2023 ed acquisita in atti al prot. n. 5853 del 26.09.2023;

**Per tutto quanto sopra premesso, salvo diverso avviso della Direzione**

**PROPONE**

1. **Che la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere** atto dell'istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento, dott. Giuseppe Luzzi, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. **di liquidare e pagare**, autorizzando l'emissione di apposito ordinativo di pagamento, la somma complessiva di € 74.842,60 (settantaquattromilaottocentoquarantadue/60) (IVA esclusa), in favore della ditta “TEMI SRL”, avente sede in Via Flaminia, 441 00196 Roma – Partita IVA: IT06415291001 e CF 06415291001 –, a saldo della fattura nr. 27 del 07/09/2023, assunta in atti d'ufficio al prot. n. 5444 del 11.09.2023;
4. **di autorizzare** l'Ufficio Contabile, ai sensi dell'art. 33 del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, all'emissione dell'ordinativo di pagamento;
5. **di dare atto** che a seguito dell'approvazione del decreto legge 24 aprile 2017, n° 50, e in particolare dell'art. 1, l'Ufficio Contabile dell'Ente Parco, provvederà nei tempi e modalità stabilite dalla legge al versamento dell'IVA, relativa alla fattura elettronica n. 27 del 07/09/2023, trasmessa tramite SDI dalla Ditta “TEMI SRL”, avente sede in Via Flaminia, 441 00196 Roma – Partita IVA: IT06415291001 e CF 06415291001 –, per l'importo complessivo di € 16.465,37 (sedecimilaquattrocentosessantacinque/37);
6. **di imputare** la somma pari 91.307,97 (euro novantunomilatrecentosette/97), iva compresa al 22%, al capitolo n. 11280 “*Interventi di tutela siti Rete Natura 2000*” dell'esercizio finanziario corrente – Gestione RR.PP. 2020 –, giusto impegno assunto con determinazione n.600/2020.

**Il Responsabile del Procedimento**

(Dott. Giuseppe Luzzi)



**FATTURA ELETTRONICA - VERSIONE FPA12****Trasmissione nr. 164 verso PA**

Da: ITBRDLSN59M03H501X a: UFJZK7

Formato: FPA12

**Mittente:** TEMI - S.R.L.  
Partita IVA: IT06415291001  
Codice fiscale: 06415291001  
Regime fiscale: Ordinario (RF01)  
**Sede:** VIA FLAMINIA,441 - 00196 - ROMA (RM) IT

**Cessionario/committente:** ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA  
Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02583110792  
Codice Fiscale: 02583110792  
**Sede:** VIA NAZIONALE SNC - 87055 - SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) IT

**FATTURA NR. 27 DEL 07/09/2023**Importo totale documento: **91.307,97** (EUR)Importo da pagare : **74.842,60** (EUR)

## Riassunto dettagli fattura

Dettaglio doc.	Descrizione	Valore unitario (EUR)	Valore totale (EUR)	Aliquota IVA
1	Servizio di "REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE (PDG E RELATIVI ALLEGATI DEI SITI NATURA 2000: n.41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore -n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG" - 2Â° SAL pari al 40% dell'importo aggiudicato alla consegna degli elaborati relativi alle macrofasi prima e seconda. Fattura pagata con il concorso delle risorse FEARS - PSR Calabria 2014-2020. Misura 07 - intervento 7.1.2"- CUP C29B20000030006.	74842,600000	74.842,60	22,00%

## Dati generali

Tipologia	Documento	Data	CUP	CIG
Contratto	Avvio servizio	04/05/2023	C29B20000030006	9572318EB1

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

IVA	Importo (EUR)	Imposta (EUR)	Esigibilità
22.00%	74.842,60	16.465,37	Scissione dei pagamenti

**Pagamento****Pagamento completo**

<b>Modalità</b>	<b>Importo (EUR)</b>	<b>dal</b>	<b>Istituto</b>	<b>IBAN</b>
Bonifico	74.842,60	07/09/2023	CREDIT AGRICOLE S.p.a.	IT35Y0623003203000035 990790



**REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE (PDG E RELATIVI ALLEGATI) DEI SITI NATURA 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore - n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG. CUP: C29B20000030006 CIG: 9572318EB1**

**Rendicontazione delle attività sostenute al 26/10/2023**

**Finanziamento PSR Calabria 2014/2020 - Misura 07, intervento 7.1.2**



Mandataria



Mandante

**E**  
ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA  
Direzione Ente Parco Nazionale della Sila  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0006822/2023 del 07/11/2023  
Firmatario: ALESSANDRO BARDI

Progetto realizzato con in fondi del PSR Calabria 2014/2020 - Misura 07, intervento 7.1.2



### ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Via Nazionale sn

87055 Lorica di San Giovanni in Fiore  
(CS)

Tel. 0984537109

e-mail: [info@parcosila.it](mailto:info@parcosila.it)

PEC: [parcosila@pec.it](mailto:parcosila@pec.it)



Mandataria

Via Flaminia, 441 - 00196 Roma

Tel. 06 44202200 • Fax 06 44261703

[www.temiambiente.it](http://www.temiambiente.it)

e-mail: [mail@temiambiente.it](mailto:mail@temiambiente.it)

PEC: [temisrl@pec.welcomeitalia.it](mailto:temisrl@pec.welcomeitalia.it)



Mandante

Via Frusa, 3 – 50131 Firenze

Tel. 055 575175 • Fax 05 55047122

[www.agristudiosrl.it](http://www.agristudiosrl.it)

e-mail: [info@agristudiosrl.it](mailto:info@agristudiosrl.it)

PEC: [pec@pec.agristudiosrl.it](mailto:pec@pec.agristudiosrl.it)

### Gruppo di lavoro:

**Per l'Ente Parco Nazionale della Sila:** Dott. Giuseppe Luzzi

**Per l'ATI Temi S.r.l. - Agristudio S.r.l.:** Ing. Alessandro Bardi (Coordinatore e responsabile del Piano), Dott. Pietro Accolti Gil (aspetti abiotici), Dott. Fabio Papini (responsabile aspetti floristico-vegetazionali, habitat e uso del suolo, cartografie GIS e Banche Dati), Dott. Fabrizio Bartolucci (aspetti botanici e fitosociologici), Dott. Antonino Nicolaci (aspetti forestali), Dott. Giuseppe Martino (Uccelli e Chiroteri), Dott. Marco Infusino (entomofauna), Dott.ssa Francesca Crispino e Sig. Giacomo Gervasio (Lupo), Dott.ssa Romina Fusillo e Dott. Manlio Marcelli (Lontra e mesomammiferi), Dott. Emilio Sperone (Anfibi, Rettili e Pesci), Enrico Calvario e Dott. Simone Martinelli (Strategie gestionali), Dott. Fabio Sammicheli (aspetti agronomici), Dott. Marco Nuccorini e Dott.ssa Noemi Centrone (aspetti socio-economici), Dott. Andrea Toccaceli, Dott. Marco Bianchi e Dott. Adriano D'Angeli (cartografie GIS).

**In copertina: foto Antonio Mazzei**

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
<b>1 ATTIVITA' SVOLTE E CONTENUTI DEI PIANI DI GESTIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>1.1 Premessa</b> .....	6
<b>1.2 Quadro normativo di riferimento</b> .....	6
<b>1.3 Quadro conoscitivo</b> .....	6
<b>1.3.1 Descrizione fisico territoriale</b> .....	6
<b>1.3.2 Descrizione biologica</b> .....	7
<b>1.3.3 Descrizione socio-economica</b> .....	9
<b>1.3.4 Descrizione urbanistica e programmatica</b> .....	10
<b>1.3.5 Valori storico-architettonici</b> .....	10
<b>1.3.6 Descrizione del paesaggio</b> .....	10
<b>1.4 Analisi e valutazione delle esigenze ecologiche e dello stato di conservazione di habitat e specie</b> .....	10
<b>1.4.1 Esigenze ecologiche degli habitat di interesse comunitario</b> .....	11
<b>1.4.2 Esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario</b> .....	14
<b>1.4.3 Assetto forestale</b> .....	15
<b>1.4.4 Esigenze ecologiche della specie faunistiche elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE e nell'allegato I della Direttiva 2009/147/CE</b> .....	16
<b>1.4.5 Altre specie faunistiche di interesse comunitario</b> .....	17
<b>1.5 Analisi delle pressioni e delle minacce</b> .....	17
<b>1.5.1 Modifiche al Formulario Standard relative a pressioni e minacce</b> .....	18
<b>1.5.2 Analisi principali fattori di pressione/minaccia per le altre specie di interesse comunitario</b> .....	18
<b>1.6 Obiettivi di conservazione</b> .....	18
<b>1.6.1 Obbiettivi di conservazione per gli habitat</b> .....	18
<b>1.6.2 Obbiettivi di conservazione per le specie floristiche</b> .....	19
<b>1.6.3 Obbiettivi di conservazione per le specie faunistiche</b> .....	20
<b>1.7 Strategie gestionali e azioni</b> .....	21
<b>1.7.1 Tipologie di intervento</b> .....	21
<b>1.7.2 Elenco delle azioni</b> .....	22
<b>1.7.3 Misure di conservazione e schede di azione</b> .....	22
<b>2 Monitoraggio e valutazione dell'attuazione del piano di gestione</b> .....	<b>23</b>
<b>3 Bibliografia</b> .....	<b>24</b>
<b>4 Cartografie</b> .....	<b>24</b>

<b>5</b>	<b>RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI AL 26/10/2023 .....</b>	<b>24</b>
----------	--	-----------

**PREMESSA**

Questo documento contiene la rendicontazione delle attività sostenute per l'espletamento del servizio *REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE (PDG E RELATIVI ALLEGATI) DEI SITI NATURA 2000: n. 41 ZSC - Ente Parco Nazionale della Sila (EPN Sila) soggetto gestore - n. 3 ZPS - EPNS soggetto individuato per la redazione del PDG - CUP: C29B20000030006 CIG: 9572318EB1* per la prima e seconda macrofase.

Tale rendicontazione viene prodotta in relazione a quanto previsto dall'art. 16 del contratto sottoscritto, anche se le attività allo stato svolte sono già descritte negli elaborati consegnati in data 04 settembre 2023

I Siti Natura 2000 oggetto del servizio sono i seguenti:

N°	Tipo	Codice	Denominazione Sito	Superficie (ha)
1	ZSC	IT9310047	Fiumara Trionto	2.437,68
2	ZSC	IT9310049	Farnito di Corigliano Calabro	131,82
3	ZSC	IT9310054	Torrente Celati	16,08
4	ZSC	IT9310056	Bosco di Mavigliano	494,49
5	ZSC	IT9310067	Foreste Rossanesi	4.347,76
6	ZSC	IT9310068	Vallone S. Elia	440,47
7	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale della Calabria	5.686,10
8	ZSC	IT9310070	Bosco di Gallopane	177,65
9	ZSC	IT9310071	Vallone Freddo	186,70
10	ZSC	IT9310072	Palude del Lago Ariamacina	150,83
11	ZSC	IT9310073	Macchia Sacra	67,49
12	ZSC	IT9310074	Timpone della Carcara	192,72
13	ZSC	IT9310075	Monte Curcio	3,01
14	ZSC	IT9310076	Pineta di Camigliatello	71,70
15	ZSC	IT9310077	Acqua di Faggio	96,58
16	ZSC	IT9310079	Cozzo del Principe	249,11
17	ZSC	IT9310080	Bosco Fallistro	6,51
18	ZSC	IT9310081	Arnocampo	359,25
19	ZSC	IT9310082	S. Salvatore	578,51
20	ZSC	IT9310083	Pineta del Cupone	757,66
21	ZSC	IT9310084	Pianori di Macchialonga	348,73
22	ZSC	IT9310085	Serra Stella	353,80
23	ZSC	IT9310126	Juri Vetere Soprano	60,58
24	ZSC	IT9310127	Nocelleto	82,79
25	ZSC	IT9310130	Carlomagno	33,23
26	ZPS	IT9310301	Sila Grande	31.032,50
27	ZSC	IT9320046	Stagni sotto Timpone S. Francesco	11,91
28	ZSC	IT9320050	Pescaldo	73,06
29	ZSC	IT9320104	Colline di Crotone	606,72
30	ZSC	IT9320110	Monte Fuscaldo	2.827,32
31	ZSC	IT9320111	Timpa di Cassiano - Belvedere	701,23
32	ZSC	IT9320112	Murgie di Strongoli	709,43
33	ZSC	IT9320115	Monte Femminamorta	721,59
34	ZSC	IT9320122	Fiume Lese	1.239,88
35	ZSC	IT9320123	Fiume Lepre	257,62
36	ZSC	IT9320129	Fiume Tacina	1.201,87
37	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	70.141,60
38	ZSC	IT9330113	Boschi di Decollatura	100,98
39	ZSC	IT9330114	Monte Gariglione	608,24
40	ZSC	IT9330116	Colle Poverella	190,19
41	ZSC	IT9330117	Pinete del Roncino	1.701,45
42	ZSC	IT9330124	Monte Contrò	100,76
43	ZSC	IT9330125	Torrente Soleo	450,61
44	ZSC	IT9330128	Colle del Telegrafo	376,08

Si riporta di seguito la descrizione delle attività svolte nell'ordine in cui sono articolati i contenuti dei Piani di Gestione e la rendicontazione delle spese sostenute al 26/10/2023.

## 1 ATTIVITA' SVOLTE E CONTENUTI DEI PIANI DI GESTIONE

### 1.1 Premessa

Ogni PdG si apre con una premessa contenente l'inquadramento amministrativo e normativo del progetto, le finalità e la struttura dei Piani di Gestione.

### 1.2 Quadro normativo di riferimento

E' stato redatto un paragrafo sul quadro normativo di riferimento in cui si inquadrano nell'Unione Europea, in Italia e in Calabria la Rete Natura 2000 e i Piani di gestione.

Sono stati quindi descritti i contenuti e le finalità delle Direttive Habitat e (92/43/CEE) e Uccelli (79/409/CEE), i riferimenti normativi del loro recepimento in Italia e gli adempimenti che gli Stati membri devono mettere in atto di conseguenza e i documenti di riferimento.

Sono stati redatti inoltre i seguenti elenchi:

- Convenzioni internazionali per la tutela della biodiversità;
- Normativa nazionale di riferimento
- Normativa regionale di riferimento

### 1.3 Quadro conoscitivo

#### 1.3.1 Descrizione fisico territoriale

##### Inquadramento territoriale del Sito

Riporta una scheda di inquadramento del Sito, specificandone:

- Codice e denominazione esatta
- Tipologia
- Atto istitutivo
- Superficie in ettari
- Regione biogeografica
- Latitudine e longitudine del centroide del Sito
- Altitudine minima, media e massima (m s.l.m.):
- Province, relative superfici e percentuali del sito occupate
- Comuni, relative superfici e percentuali del sito occupate:
- Inquadramento geografico e caratteristiche generali:
- Specificità.

Il paragrafo riporta inoltre la mappa ufficiale del Sito.

##### Inquadramento climatico

Il paragrafo riporta il regime delle temperature e delle precipitazioni del Sito ricavato dai dati ufficiali delle più vicine stazioni termopluviometriche.

##### Geologia e pedologia

E' stato redatto un sintetico inquadramento geolitologico del sito e dei suoli che lo caratterizzano.

##### Uso del Suolo

Mediante fotointerpretazione ed elaborazioni in ambiente GIS è stata redatta una carta dell'Uso del suolo con indirizzi fisionomici della vegetazione i cui contenuto sono stati riassunti in questo paragrafo riportando la seguente tabella:

**Distribuzione delle categorie di uso del suolo nel Sito**

Codice	Descrizione CLC	N° Poly	Sup. Ha	%
		<b>Tot.</b>		

Legenda: Codice: Codice delle classi Corine Land Cover; Descrizione CLC: descrizione delle classi; N. poly: numero di poligoni occupati da ciascuna classe; Sup. Ha: superficie totale occupata da ciascuna classe; Area [%]: percentuale dell'area occupata da ciascuna classe.

Nel PdG è stata inoltre riportata in una figura la Carta dell'uso del suolo (CLC). I contenuti della tabella e della carta sono stati descritti e commentati.

### 1.3.2 Descrizione biologica

Nella presente sezione è riportato il quadro conoscitivo aggiornato degli aspetti biologici a seguito dei monitoraggi 2013 - 2018 e di indagini di campo *ad hoc*. Il quadro naturalistico è stato quindi integrato con l'analisi dello stato di conservazione di habitat e specie. La descrizione è incentrata sugli habitat e specie di interesse comunitario unitamente a tutte le entità a priorità di conservazione.

#### Inquadramento floristico vegetazionale

Sono state descritte le principali tipologie di vegetazione presenti nel Sito e le specie floristiche che le caratterizzano in relazione agli ambienti presenti nel Sito.

#### Habitat di interesse comunitario

E' stata riportata una tabella come quella di seguito riportata con l'elenco (Codice e descrizione) e la superficie degli habitat presenti nel Sito, ricavata sulla base dei risultati delle indagini dirette ed indirette (fotointerpretazione) effettuate.

Codice Habitat	Descrizione	Superficie (ha)
	<b>Tot.</b>	

A seguire sono state descritte la distribuzione degli habitat nel Sito e le loro caratteristiche, nonché le specie che li caratterizzano, riportando anche la figura della Carta degli habitat del Sito.

#### Flora di interesse comunitario e conservazionistico

##### La flora di interesse comunitario

Quando del caso, sono state segnalate le specie floristiche elencate nell'Allegato II della Direttiva Habitat presenti nel Sito, riportandone la descrizione.

##### La flora di interesse conservazionistico

E' stato descritto il patrimonio floristico del Sito di interesse conservazionistico riportando una tabella contenente per ogni specie le informazioni sotto indicate:

Nome scientifico	Nome comune	Endemismo	Dir. Habitat (II, IV, V)	Berna App. 1	LR IUCN Italia 2013	LR Calabria	Altro

#### Specie vegetali alloctone

Se rilevate, sono state elencate le specie alloctone presenti nel Sito.

#### Caratterizzazione agro-forestale

Per una descrizione delle diverse tipologie boschive presenti all'interno del ZSC è stato condotto uno studio di dettaglio della loro attuale struttura. Come base cartografica è stata utilizzata la Carta Tecnica Regionale (CTR) della regione Calabria in scala 1:5.000; per la definizione delle tipologie di

uso del suolo e delle caratteristiche strutturali si è fatto ricorso alla carta CLC disponibile sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Da tale analisi è derivata l'identificazione delle tipologie forestali presenti nel Sito sintetizzata in una tabella come quella seguente.

Tipologia di bosco	Superficie	
	Ettari	%
<b>Totale</b>		

A seguire è stata riportata una descrizione dettagliata di ogni tipologia forestale.

### Inquadramento faunistico con particolare riferimento alle specie di interesse comunitario

#### Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e allegato II Direttiva 92/43/CEE

Sono state riportate le specie faunistiche elencate nel Formulario Standard Natura 2000 del Sito aggiornato al dicembre 2022 e il relativo stato di protezione delle specie, in una tabella come quella di seguito riportata.

**Tabella 1 - Tutela e conservazione delle specie riportate nel Formulario Standard del Sito**

Nome scientifico	Nome comune	Dir. Habitat	Dir. Uccelli	SPEC	Berna	IUCN RL global	IUCN RL EU	IUCN RL Italia	LN	LR

#### Altre specie di interesse comunitario e conservazionistico

Sono state riportate le altre specie faunistiche elencate nel Formulario Standard Natura 2000 del Sito aggiornato al dicembre 2022 e il relativo stato di protezione delle specie, in una tabella come quella di seguito riportata.

**Tabella 2 - Altre specie di interesse conservazionistico.**

Nome scientifico	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Dir. Habitat	Dir. Uccelli	Endemismo	Berna	RL global	RL EU	RL Italia	LN/LR

A seguire è stata riportata una descrizione dei popolamenti del Sito per i diversi gruppi di specie, (corredata di tabelle), ovvero:

- Entomofauna
- Ittiofauna
- Erpetofauna
- Batracofauna
- Avifauna
- Chiroterofauna
- Mammalofauna (esclusi i Chiroteri)

#### Aggiornamento dei dati informativi contenuti nel Formulario Standard Natura 2000

L'unico PdG in cui è stato aggiornato il Formulario Standard per gli habitat è stato quello del Sito IT9330114 "Monte Garglione" in cui è stato aggiunto l'habitat 9510\* "Foreste sub-appenniniche di *Abies alba*".

Il Formulario Standard è stato aggiornato per la fauna in tutti i PdG, attraverso una approfondita ricerca bibliografica atta al rinvenimento di eventuali rapporti tecnici e pubblicazioni scientifiche. La ricerca di dati bibliografici è stata effettuata riferendosi ai database faunistici disponibili e da dati personali inediti, forniti da naturalisti locali attivi nella porzione di territorio considerato.

Sono state quindi elencate le modifiche da apportare alle sezioni 3.2 e 3.3 del Formulario Standard del Sito utilizzando le tabelle seguenti, specificando di seguito le motivazioni di tali modifiche.

**Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e specie di cui all'articolo 4 della direttiva 2009/147/CE (Sez. 3.2 del Formulario Standard).**

Species					Population in the site				Site assessment					
G	Code	Sc. Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat	D. qual.	A/B/C/D			
						Min	Max					C/R/V/P	G/M/P/V/P	Pop

**Altre specie importanti di fauna (Sez. 3.3 del Formulario Standard).**

Specie					Popolazione			Motivazione									
G	Cod	Nome	S	NP	Dimensione		Unità	Categoria abbondanza	Allegato Habitat	Allegato Uccelli	Altre categorie						
					Min	Max						C/R/V/P			A	B	C

### 1.3.3 Descrizione socio-economica

L'analisi delle variabili socio-economiche, oltre a rappresentare un elemento fondamentale nella definizione del contesto di riferimento, ha come obiettivo anche quello di evidenziare eventuali criticità del sistema territoriale in termini di sviluppo e di squilibri.

La caratterizzazione socio-economica ha avuto come obiettivo la definizione delle principali caratteristiche economiche e sociali dei comuni nei quali ricade il sito Natura 2000 oggetto del Piano di Gestione. L'analisi si basa sulla determinazione di una serie di indicatori: indicatori demografici e indicatori della struttura economico-produttiva. Gli indicatori demografici rappresentano un'informazione utile alla comprensione della composizione, del comportamento e delle tendenze evolutive della popolazione residente. Attraverso gli indicatori della struttura economico-produttiva si definisce la condizione del sistema locale in termini di vocazione produttiva e dinamicità imprenditoriale, anche in merito alle possibilità di creare nuova occupazione.

La descrizione socio economica ha riguardato i Comuni interessati da ciascun Sito analizzandone e dati e confrontandoli con quelli a livello provinciale e regionali per i seguenti settori:

- Indicatori demografici
- Strutture abitative
- Scuola e istruzione
- Caratteristiche occupazionali e produttive
- Reddito pro-capite
- Settore agro-silvo-pastorale
- Fruizione e turismo
  - o Presenze turistiche e posti letto in strutture alberghiere ed extralberghiere
  - o Motivi di interesse
- Regime di proprietà

Per il regime di proprietà, previa analisi cartografica delle cartografie catastali e delle visure di ogni singola particella, è stata riportata la suddivisione percentuale del sito tra proprietà pubbliche e private (graficizzata anche in un diagramma a torta) e una figura con la distribuzione del regime di proprietà.

- Contenuti del “Prioritised action frameworks” (PAF) della Regione Calabria.

Sono stati descritti i contenuti e le risorse finanziarie del PAF (*prioritised action frameworks*) della Regione Calabria 2021-2027 per la Rete Natura 2000.

#### 1.3.4 Descrizione urbanistica e programmatica

##### Inquadramento amministrativo

Sono state descritte le pubbliche amministrazioni interessate dalla gestione del territorio del Sito e le loro competenze ovvero: Ente Parco Nazionale della Sila (per i Siti interamente o parzialmente in esso compresi), Regione Calabria, Provincia/e, Comuni, Autorità di Bacino,

##### Zonizzazione del Parco

In questo paragrafo è stata in primo luogo analizzata la zonizzazione del Parco prevista dal D.P.R. 14/11/2002 di istituzione del Parco Nazionale della Sila in relazione all'ubicazione del Sito.

Il risultato dell'analisi è stato riassunto in una tabella come quella di seguito riportata seguita dalla figura con lo stralcio di tale zonizzazione relativa al Sito.

Zona omogenea	Superficie (ha)	Superficie (%)
Zona 1	605,00	99,50%
Zona 2	3,00	0,50%
<b>TOTALE</b>	<b>608,00</b>	<b>100%</b>

Successivamente la stessa analisi è stata condotta per la zonizzazione del Piano del Parco Nazionale della Sila, non ancora approvato, riassumendo le percentuali del Sito ricadenti nelle diverse Zone del Piano e allegando la figura con la relativa cartografia.

##### Misure di protezione previste dal Piano e dal Regolamento del Parco

Sono state analizzate ed elencate, non essendo stato ancora approvato il Piano del Parco, le misure di salvaguardia previste dal D.P.R. 14/11/2022 vigenti nel Sito.

#### 1.3.5 Valori storico-architettonici

Sono stati individuati i beni paesaggistici presenti all'interno o nelle vicinanze del Sito analizzando la tavola A 1.10 “Carta dei beni culturali” del Piano Paesaggistico, Aggiornamento quadro conoscitivo QTRP, riportandone lo stralcio cartografico.

#### 1.3.6 Descrizione del paesaggio

In questo paragrafo sono state analizzate le classificazioni del Sito rispetto alla tavola 1.9- “Carta dei Beni Paesaggistici” del QTRP e il ruolo da questo a loro assegnato, riportando lo stralcio cartografico.

### 1.4 Analisi e valutazione delle esigenze ecologiche e dello stato di conservazione di habitat e specie

La valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie è stata articolata in tre fasi:

- Individuazione delle esigenze ecologiche.
- Individuazione di minacce e fattori di impatto.
- Definizione degli indicatori per la valutazione dello stato di conservazione di specie ed habitat.

Secondo le linee guida di riferimento dei Piani di Gestione, una volta realizzato il quadro conoscitivo del sito è necessario mettere a fuoco le esigenze ecologiche di habitat e specie di interesse comunitario, individuare gli indicatori più appropriati per valutare il loro grado di conservazione ed infine valutare l'influenza sui suddetti indicatori da parte dei fattori biologici o socio-economici individuati nel quadro conoscitivo e nell'analisi delle pressioni e minacce.

I Piani di Gestione prevedono una valutazione dello stato di conservazione a livello locale, riferito al sito interessato, oltre quella nazionale a livello di regione biogeografica che potrebbe non risultare sempre idonea per una valutazione focalizzata sulla realtà del territorio.

La Commissione ha prodotto diversi documenti che aiutano gli Stati Membri a definire uno stato di conservazione favorevole delle specie tutelate dalla Direttiva, in maniera coerente e uniforme, in particolare alla luce del report sessennale che la Direttiva stessa richiede all'Art. 17. La valutazione prevede un sistema mediante l'uso di matrici riferiti a determinati parametri di habitat e specie. Risultato finale di questo processo di valutazione è la schematizzazione dello stato di conservazione secondo tre livelli, a cui se ne aggiunge un quarto, legato alla mancanza di informazioni sufficienti per definire lo stato di conservazione di un habitat o di una specie.

• **Stato di conservazione delle specie**

Lo stato di conservazione delle specie e trend relativo è stato valutato a livello nazionale da ISPRA, in ciascuna regione biogeografica (ALP = alpina; CON = continentale; MED = mediterranea), in occasione della redazione del IV Report ex art.17 secondo una valutazione di sintesi dei parametri range, popolazione, habitat per le specie e prospettive future.

Lo schema finale può essere sintetizzato come segue:

- Trend: stabile (=), in decremento (-), in aumento (+) o sconosciuto (?).
- Stato di conservazione: FV (campitura verde) favorevole; U1 (campitura gialla) non favorevole - inadeguato; U2 (campitura rossa) non favorevole - cattivo; XX (campitura grigia) – sconosciuto.

Stato di conservazione	Descrizione	Codice
Favorevole	habitat o specie in grado di prosperare senza alcun cambiamento dell'agestione e delle strategie attualmente in atto.	FV
Non Favorevole - Inadeguato	habitat o specie che richiedono un cambiamento delle politiche di gestione, ma non a rischio di estinzione.	U1
Non favorevole - Cattivo	habitat o specie in serio pericolo di estinzione (almeno a livello locale)	U2
Sconosciuto	habitat o specie per i quali non esistono informazioni sufficienti per esprimere un giudizio affidabile.	XX

**1.4.1 Esigenze ecologiche degli habitat di interesse comunitario**

In ogni Pdg sono state riportate le informazioni relative allo stato di conservazione degli habitat presenti nel sito contenute nel Formulario Standard aggiornato al dicembre 2022 e la valutazione emersa dal IV Report nazionale a seguito dei monitoraggi 2013-2018 (Stoch & Grignetti, 2021), utilizzando una tabella come quella di seguito riportata a titolo di esempio.

			DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EX-ART. 17				
			HABITAT				HABITAT				
Reg. Biog.	Tipo sito	Cod. Habitat	Rappresentatività	Superfici e relativa	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Prospettive future	Valutazione globale

MED	B	6210*	C	C	B	B					U2
MED	B	6430	C	C	B	B					U1
MED	B	9220*	C	C	B	B					FV
MED	B	9530*	C	C	B	B					FV

L'analisi della vegetazione è stata condotta mediante rilievi fitosociologici secondo il metodo definito da Braun-Blanquet (1932). Tale metodo comprende una lista completa delle specie presenti all'interno di un frammento rappresentativo di habitat, accompagnata dai rispettivi valori di copertura (percentuali o espressi mediante la scala di Braun-Blanquet), da attributi fisionomici e strutturali. Il rilievo vegetazionale fornisce inoltre informazioni derivate utili, quali il ricoprimento totale e per strati, la presenza e la copertura di categorie di specie importanti per valutare lo stato di conservazione, quali:

**Specie tipiche:** si tratta di specie indicate nel "Interpretation Manual of European Union Habitats EUR 28" e dal "Manuale italiano di interpretazione degli habitat della direttiva 92/43/CEE" (Biondi et al. 2009, 2012) o inserite nella "Combinazione fisionomica di riferimento".

**Specie disturbo:** si tratta di specie che entrano nella costituzione di fitocenosi e fanno parte della serie regressiva della vegetazione.

**Specie di interesse conservazionistico:** si tratta di specie che entrano nella costituzione di fitocenosi e fanno parte delle specie di interesse conservazionistico.

**Specie aliene:** inserite nella checklist della Flora Aliena Italiana (Galasso et al., 2018).

**Specie endemiche:** si tratta di specie endemiche regionali.

**Specie di dinamiche in atto:** indicano un'evoluzione naturale dell'habitat verso fitocenosi strutturalmente più o meno complesse.

Per ogni habitat di Allegato I della Direttiva Habitat è stata redatta una scheda (come quella seguente riportata a titolo di esempio) contenente in dettaglio le esigenze ecologiche e lo stato di conservazione degli habitat indicati, seguita da una mappa con la distribuzione dell'habitat nel Sito..

### 6430 - Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile

TIPOLOGIA DI HABITAT: Di interesse comunitario.

DESCRIZIONE: Formazioni erbacee igro-nitrofile, dense, a dominanza di megaforie perenni, da mesofile a igrofile, sciafile, a sviluppo sublineare, anche di oltre il metro altezza, localizzate in genere lungo i corsi d'acqua, al margine dei boschi mesoigrofilii e nelle radure forestali. Presentano un ampio range altitudinale e climatico, con optimum nell'area alpina e nel settore appenninico, dal termotipo meso all'orotemperato, con ombrotipo da subumido a umido (Angelini et al., 2016). Sono cenosi indifferenti al substrato, legate a stazioni ombrose e a suoli igromorfi, freschi e ricchi in sostanza organica. L'habitat in Aspromonte è rappresentato da aspetti riferiti alle classi *Galio-Urticetea*, con gli ordini *Glecometalia hederaceae* e *Convolvuletalia sepium*, e *Montio-Cardaminetea*.

PRINCIPALI SPECIE GUIDA: Habitat ricco di specie e molto complesso e diversificato: *Chaerophyllum calabrum*, *C. temulum*, *Chrysosplenium dubium*, *Heracleum cordatum*, *Lereschia tomasii*, *Epilobium angustifolium*, *E. montanum*, *Cardamine flexuosa* subsp. *glaberrima*, *Athyrium filix-foemina*, *Stachys sylvatica*, *Calystegia sylvatica*, *Cruciata laevipes*, *Malva moschata*, *Valeriana officinalis*, *Adenostyles macrocephala*, *Petasites albus*, *Conium maculatum*, *Alchemilla austroitalica*, ecc.

ASSOCIAZIONI: l'Appennino centrale con l'associazione *Ranunculo lanuginosi-Aconitetum neapolitani* Allegrezza 2003 in collegamento dinamico con gli acereti dell'associazione *Aceretum obtusati-pseudoplatani* Biondi et al. 2002 dell'alleanza *Tilio-Acerion*.

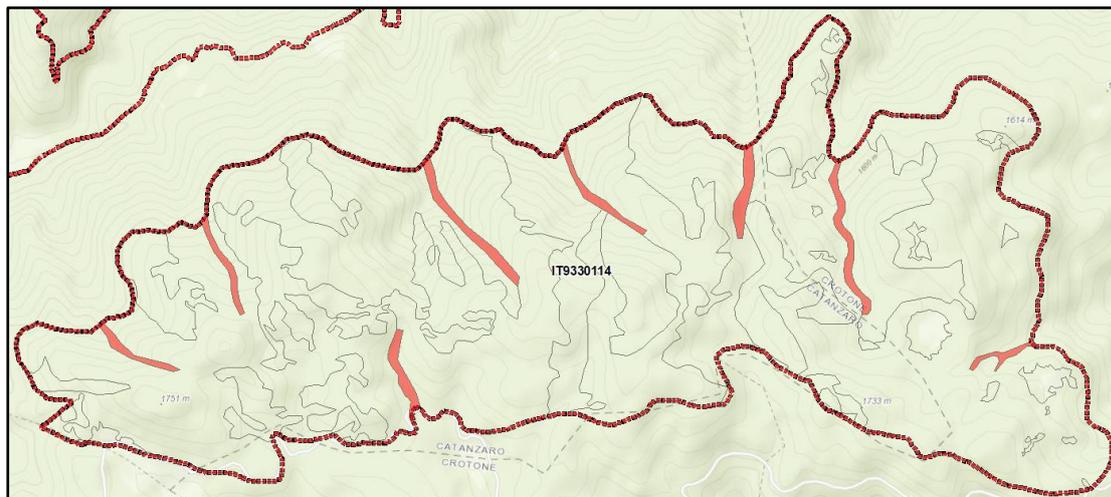
**DISTRIBUZIONE:** Presente in tutte le Regioni Italiane ad eccezione della Puglia. In Calabria si rileva in formazioni spesso puntuali in aree umide e lungo i corsi d'acqua in presenza di piccole radure.

**DISTRIBUZIONE NELLA ZSC:** L'habitat è presente principalmente nella parte settentrionale del sito, con Ha 4,25.

**STATUS DI CONSERVAZIONE:** Vulnerabile, poiché comunità frammentarie, localizzate in stazioni esigue e circoscritte.

L'habitat è rappresentato nel sito in appezzamenti puntuali e distribuiti a mosaico insieme all'habitat 9220\* lungo i corsi d'acqua e per questo di difficile cartografabilità.

**Figura 1 - Habitat 6430 nella ZSC.**



### Analisi della vegetazione

Dal rilievo effettuato emerge che il valore della copertura dello strato erbaceo è pari al 60%, lo strato arbustivo e quello arboreo è nullo mentre il valore della copertura totale della fitocenosi è 60%.

Nell'habitat 6430 le specie rinvenute sono: *Athyrium filix-femina* (L.) Roth, *Cryptotaenia thomasii* (Ten.) DC., *Chaerophyllum hirsutum* L.

La specie tipica e dominante è: *Athyrium filix-femina* (L.) Roth, *Cryptotaenia thomasii* (Ten.) DC.

L'analisi della vegetazione evidenzia quanto segue:

Struttura della vegetazione		Valori		Ril. ID 2	
				<b>A - Altezza media strato arboreo (m)</b>	-
				<b>a - Altezza media strato arbustivo (m)</b>	-
				<b>e - Altezza media strato erbaceo (m)</b>	-
				<b>A - Copertura strato arboreo (%)</b>	-
				<b>a - Copertura strato arbustivo (%)</b>	-
				<b>e - Copertura strato erbaceo (%)</b>	<b>60</b>
Strato	Cod. sp.	Specie	Copertura		
e	Tip	<i>Athyrium filix-femina</i> (L.) Roth	1		
e	E/Tip	<i>Cryptotaenia thomasii</i> (Ten.) DC.	1		
e	Alie.	<i>Oxalis acetosella</i> L.	1		
e		<i>Petasites albus</i> (L.) Gaertn.	1		
e		<i>Muschi</i>	2		
e		<i>Pellia</i> sp.	2		
e	E/Cons.	<i>Soldanella calabrella</i> Kress	2		
e	Cons.	<i>Struthiopteris spicant</i> (L.) Weiss	3		

e	Cons.	<i>Caltha palustris L.</i>	+
e		<i>Carex remota L.</i>	+
e	Tip	<i>Chaerophyllum hirsutum L.</i>	+
e	Cons.	<i>Chrysosplenium dubium Gay ex Ser.</i>	+
e		<i>Geranium versicolor L.</i>	+
e		<i>Lysimachia nemorum L.</i>	+
e		<i>Rubus hirtus Waldst. &amp; Kit.</i>	+

Dai rilievi sono state individuate diverse categorie di specie:

**Specie tipiche:** *Athyrium filix-femina (L.) Roth*, *Cryptotaenia thomasi (Ten.) DC.*, *Chaerophyllum hirsutum L.*

**Specie disturbo:** assente

**Specie di interesse conservazionistico:** *Struthiopteris spicant (L.) Weiss*, *Soldanella calabrella Kress*, *Caltha palustris L.*, *Chrysosplenium dubium Gay ex Ser.*

**Specie aliene:** *Oxalis acetosella L.*

**Specie endemiche:** *Cryptotaenia thomasi (Ten.) DC.*, *Soldanella calabrella Kress*

**Specie di dinamiche in atto:** assente

#### 1.4.2 Esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario

Quando presenti, per le specie floristiche di interesse comunitario è stata inserita una scheda descrittiva come quella di seguito riportata a titolo di esempio.

Allegato	Stato di conservazione e <i>trend</i> III Rapporto ex Art. 17 (2013)			Categoria IUCN	
	ALP	CON	MED	Italia (2016)	Europa (2015)
II	U1(-)	U1(-)	U1(-)	CR	CR

#### 1386 – *Buxbaumia viridis (Moug.) Moug. & Nestl. (Fam.: Buxbaumiaceae)*

SINONIMI: -

NOME VOLGARE: -

ASSOCIAZIONE VEGETALE DI RIFERIMENTO: Riccardio-Scapanietum umbrosae Philippi 1965 (Dierßen, 2001).

DESCRIZIONE: Pianta annuale dioica, caratterizzata da un gametofito maschile microscopico, ridotto al solo protonema verde; nel periodo di riproduzione porta all'estremità di uno dei suoi filamenti un unico anteridio, protetto da una fogliolina. Anche il gametofito femminile è microscopico che allo stato adulto raggiunge 1 mm di altezza, provvisto di rizoidi e minute foglioline, portante un unico archeogonio. Lo sporofito è ben sviluppato e matura nel periodo di maggio-giugno. E' un muschio acrocarpo che raggiunge la sua maturità in estate, sviluppando uno sporofito di grandi dimensioni. Sopravvive nel periodo invernale attraverso la produzione di spore per restano nel substrato fino alla primavera successiva.

ECOLOGIA: Questo muschio si sviluppa nel sottobosco di boschi umidi a *Fagus sylvatica*, *Picea abies* e *Abies alba*, a quote superiori a 1000-1330 m, localizzandosi sul legno marcescente di ceppaie in decomposizione.

AREALE: È specie a corotipo circumpolare, nota per l'Europa, il Caucaso, la Cina centrale e34 la Colombia britannica (Aleffi, in Ercole et al., 2016). In Italia è noto per la Valle d'Aosta, il Piemonte, il trentino Alto-Adige, il Veneto, il Friuli, l'Emilia-Romagna, la Toscana, il Lazio, l'Abruzzo, la Campania e la Calabria (Cortini Pedrotti, 2001).

DISTRIBUZIONE NEI SITI DELLA CALABRIA: Raggiunge in Aspromonte il limite meridionale del suo areale in Italia (Aleffi et al. 2008).

Aleffi M., 2008. *Buxbaumia viridis* Aleffi M., 2008. *Buxbaumia viridis* (Lam. & DC.) Moug. & Nestl. Inform. Bot. Ital. 40: 135-136.

**CRITICITÀ:** In Italia ed Europa è considerata specie Criticamente minacciata (CR). Le principali minacce allo sviluppo della specie derivano dalla rimozione dei tronchi e rami senescenti o morti, per lo sfruttamento agro-silvo-pastorale. È talvolta sottoposta a raccolte, per la rarità (da parte di naturalisti e botanici) o anche per la vistosità dello sporofito.

Ercole, S., Giacanelli, V., Bacchetta, G., Fenu, G., & Genovesi, P. (2016). Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie vegetali. *MANUALI E LINEE GUIDA*, 140, 1-292.

### 1.4.3 Assetto forestale

In questo paragrafo sono stati analizzati gli habitat forestali di interesse comunitario (Allegato I Direttiva Habitat) al livello di dettaglio desumibile dall'esempio di seguito riportato.

#### Habitat 9220\* – Faggeti degli Appennini con *Abies alba* e faggete con *Abies nebrodensis*

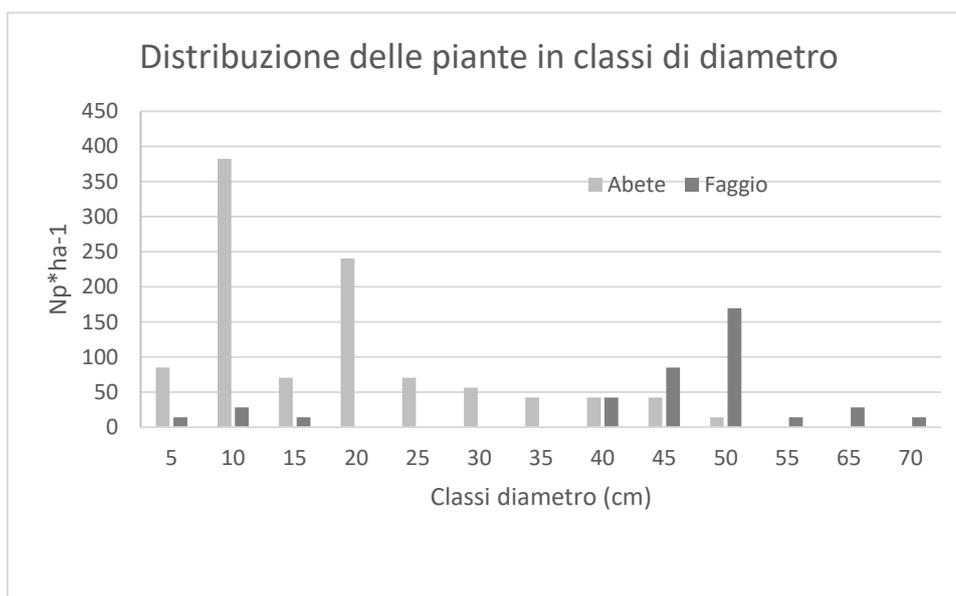
L'habitat 9220\* è quello più diffuso nel sito, si estende per circa 700 ettari. L'istituzione della ZSC è stata proposta per l'ampia foresta di faggio e abete bianco (habitat 9220\*) che occupa gran parte della superficie il 98% della superficie territoriale della ZSC.

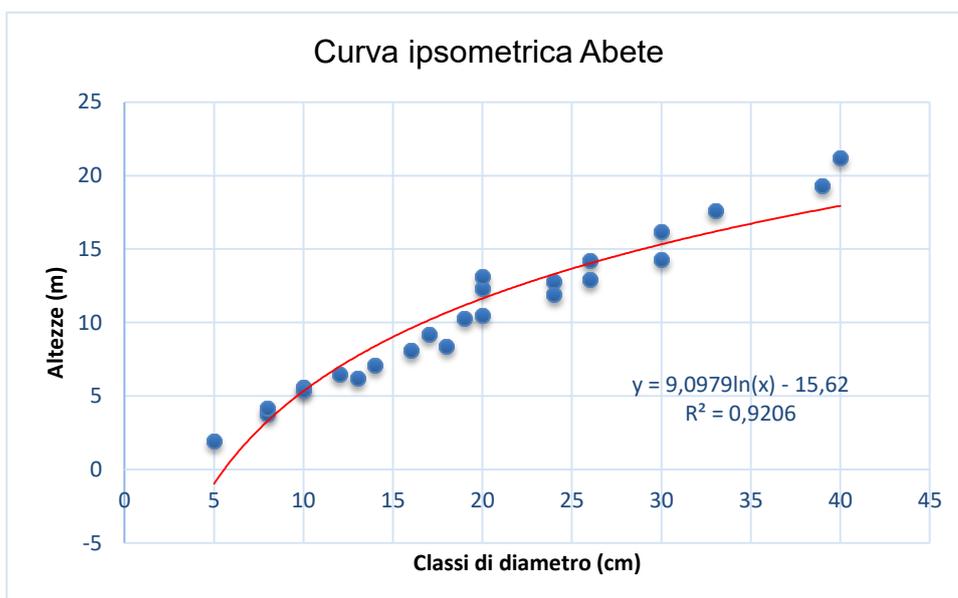
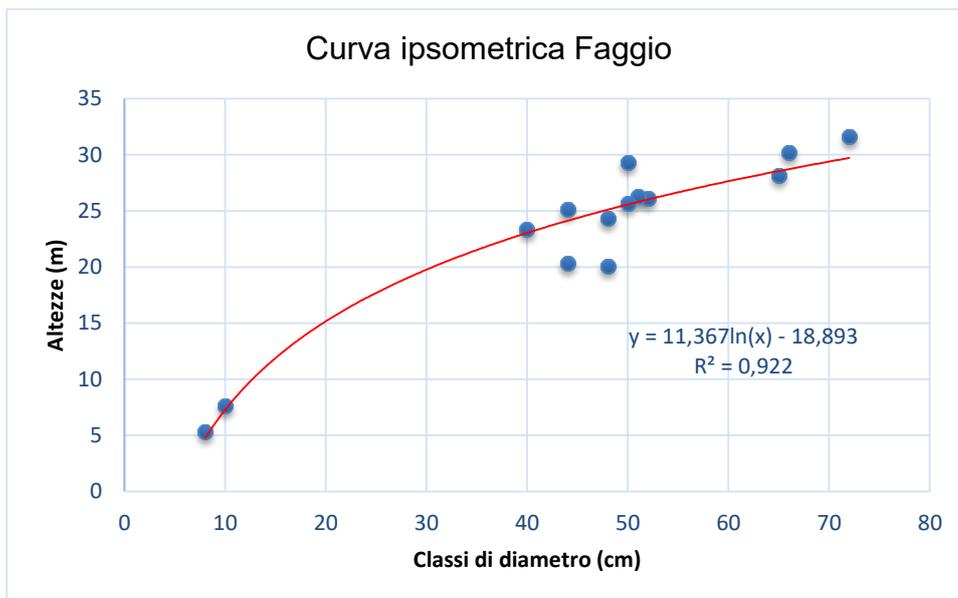
Il Gariglione fino alla fine del XIX secolo era caratterizzato da un'estesa foresta vetusta talmente lussureggiante. A partire dai primi del Novecento anche questa foresta fu oggetto di tagli intensivi tanto da arrivare a sottrarre il 90% della biomassa vegetale. Nonostante ciò oggi rimane una delle foreste più ampie e meglio conservate di tutto il territorio silano. Frequentemente al faggio si trova associato l'abete bianco (*Abies alba*) e l'acero di Lobelius (*Acer cappadocicum* subsp. *lobelii*). Il sottobosco è ricco di specie montane a distribuzione meridionale quali la campanula delle faggete (*Asyneuma trichocalycinum*), la mentuccia a fiori grandi (*Clinopodium grandiflorum*), la dentaria di Battaglia (*Cardamine battagliae*).

Il popolamento si caratterizza da una struttura a più strati con lo strato superiore formato da gruppi di piante di faggio e in quello inferiore sono presenti gruppi di faggio e di abete di diversa età. Nel complesso la faggeta, se si considerano tutte le piante a partire dalla classe di diametro di 5 cm, presenta una densità media di 1458 piante a ettaro, di cui il 71% è rappresentato da piante di abete di queste il 53% ricade nelle classi di diametro comprese tra 5 e 20 cm.

La distribuzione delle piante in classi di diametro, a partire dalla classe di 5 cm, presenta un andamento decrescente all'aumentare del diametro, la variazione dei diametri è compresa tra 5 e 70 cm. La necromassa si caratterizza per la presenza di alcune piante di faggio morte a terra, la lettiera è abbondante.

L'area basimetrica e il volume del popolamento misurano 108,45 m<sup>2</sup> e 1181,9 m<sup>3</sup> ad ettaro, di cui il pino laricio contribuisce rispettivamente 65% e il 77%. Nei grafici seguenti viene descritta, nel dettaglio, la distribuzione delle piante per classi di diametro e le curve ipsometriche del popolamento.





#### 1.4.4 Esigenze ecologiche della specie faunistiche elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE e nell'allegato I della Direttiva 2009/147/CE

In questo paragrafo sono state riportate le informazioni contenute nel Formulario Standard Natura 2000 aggiornato al dicembre 2022 e la valutazione emersa sia dal IV Report nazionale a seguito dei monitoraggi 2013-2018 (Stoch & Grignetti, 2021) delle specie, incluse in Direttiva Habitat allegato II e in Direttiva Uccelli all'Art. 4 che da BirdLife International (2021) European Red List of Birds. Luxembourg: Publications Office of the European Union. Per completezza, sono state inserite anche le specie segnalate nel paragrafo *Aggiornamento dei dati informativi contenuti nel Formulario Standard Natura 2000*.

Per fare tutto ciò è stata utilizzata una tabella come quella di seguito riportata a titolo di esempio.

DATI FORMULARI STANDARD	DATI IV REPORT EX-ART. 17/ BIRDLIFE RED LIST OF BIRDS
-------------------------	--

Gruppo	Codice	Nome specie	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale
M	1352	<i>Canis lupus</i>	C	B	B	A	FV	FV	FV	(+)
M	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	C	C	A	A	U1	U1	FV	U1↓
M	1324	<i>Myotis myotis</i>	C	C	B	B	FV	U1	U1	U1↓
I	1047	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	C	C	B	B	FV	FV	FV	FV
I	1086	<i>Cucujus cinnaberinus</i>	C	B	C	C	FV	FV	FV	FV
B	A236	<i>Dryocopus martius</i>	C	B	A	A				
B	A238	<i>Leopipicus medius</i>	VP	VP	VP	VP				
B	A321	<i>Ficedula albicollis</i>	VP	VP	VP	VP				
B	A338	<i>Lanius collurio</i>	VP	VP	VP	VP				
B	A745	<i>Chloris chloris</i>	VP	VP	VP	VP				
A	5357	<i>Bombina variegata pachypus</i>	C	A	B	A	U2	U1	U2	U2
A	1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>	C	A	B	A	U1	U1	U1	U1

A seguire sono state riportate delle schede in cui sono state illustrate in dettaglio le esigenze ecologiche e lo stato di conservazione delle specie animali indicate dall'All. II della Direttiva Habitat e dall'Art. 4 della Direttiva Uccelli di particolare interesse conservazionistico, per la precisione quelle inserite nelle categorie minacciate (VU, EN, CR) secondo criteri delle Liste Rosse italiane.

Le schede, suddivise per classi e ordini faunistici, contengono le seguenti informazioni:

- Specie
- Ecologia e biologia
- Distribuzione
- Popolazione nel sito
- Idoneità ambientale
- Stato di conservazione nel Sito

#### 1.4.5 Altre specie faunistiche di interesse comunitario

Per le altre specie faunistiche di interesse comunitario e conservazionistico le esigenze ecologiche e lo stato di conservazione sono state riportate per i diversi gruppi faunistici in forma tabellare e sintetica, utilizzando la tabella seguente:

SPECIE	Esigenze ecologiche	Valutazione delle esigenze ecologiche nel sito	Stato di conservazione nel sito	Stato di conservazione IV Report

#### 1.5 Analisi delle pressioni e delle minacce

In questo paragrafo sono state in primo luogo analizzate, utilizzando un metodo "expert based", le criticità riportate nella tabella relativa a "Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito" del Formulario Standard del sito (dicembre 2022).

I codici presenti nella tabella “Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito” sono stati convertiti con i codici della classificazione di ultimo aggiornamento ([http://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats\\_art17](http://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17)).

A partire dalle risultanze del quadro conoscitivo sono stati esaminati i fattori di impatto sia di carattere antropico che naturale, agenti sugli habitat, sulla flora e sulle specie di fauna di interesse comunitario presenti nel sito considerando quelli attualmente presenti e quelli che potranno presentarsi nel breve-medio periodo. L'importanza relativa o magnitudo di una pressione/minaccia per ciascun target individuato è stata classificata attraverso tre categorie: alta (H), media (M) e bassa (L). Le informazioni sono state strutturate in tabelle di sintesi e dettagliate in maniera discorsiva.

### 1.5.1 Modifiche al Formulario Standard relative a pressioni e minacce.

A seguito dell'analisi sopra descritta è stato proposto un aggiornamento della tabella “Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito” con le nuove criticità riscontrate e i nuovi codici.

### 1.5.2 Analisi principali fattori di pressione/minaccia per le altre specie di interesse comunitario

Tale analisi è stata effettuata in maniera discorsiva per singola specie o per gruppi di specie.

## 1.6 Obiettivi di conservazione

Una volta individuati le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie presenti nel sito e i fattori di maggior impatto, il Piano di Gestione ha individuato gli obiettivi gestionali generali e gli obiettivi di dettaglio da perseguire per garantire il ripristino e/o il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie.

Gli obiettivi di conservazione di un Sito della Rete Natura 2000 sono stati individuati per tutte le specie elencate nelle tabelle 3.1 e 3.2 del FS; ne sono escluse le specie elencate nella tabella 3.3 e le specie incluse nelle precedenti tabelle ma con valore di popolazione pari a D. Tale esclusione è motivata da un documento orientativo predisposto dalla Commissione Europea con lo scopo di fornire agli Stati membri gli orientamenti per interpretare l'art. 6 della Direttiva Habitat, che indica le misure per la gestione dei siti Natura 2000 (La gestione dei siti della Rete Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva «Habitat» 92/43/CEE).

Coerentemente con quanto previsto dalla Direttiva Habitat, la gestione dei Siti ha avuto l'obiettivo generale di mantenere e/o ripristinare lo stato soddisfacente di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, attraverso l'adozione di opportune misure conservazione.

Questo obiettivo generale, declinato di seguito declinato in obiettivi specifici, individuati in considerazione del contesto locale, analizzando in modo integrato lo stato di conservazione di specie ed habitat, le loro esigenze ecologiche, le pressioni/criticità riscontrate sul territorio:

### 1.6.1 Obiettivi di conservazione per gli habitat

Per ciascun habitat di interesse comunitario presente nel Sito è stato individuato un obiettivo di conservazione con la sua priorità, corredato da una scheda esplicativa come quello di seguito riportato a titolo di esempio.

#### 6210\* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\*notevole fioritura di orchidee)

Mantenere lo stato di conservazione favorevole della struttura e dell'area occupata dall'habitat

Obiettivo prioritario

Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Area occupata	Superficie	//	11.65 superficie attuale	ettari	

Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <a href="#">Dato non disponibile</a>
		Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
		Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Senecio inaequidens</i> ), ruderali, sinantropiche <a href="#">Informazione non disponibile</a>
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite <a href="#">Informazione non disponibile</a>
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<a href="#">Non nota</a>	
<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>
Prospettive future	<a href="#">Nessuna pressione</a>	<a href="#">XX</a>	<a href="#">XX</a>	<a href="#">XX</a>	

### 1.6.2 Obiettivi di conservazione per le specie floristiche

Per ciascuna specie di interesse comunitario (Allegato II della Direttiva Habitat) presente nel Sito è stato individuato un obiettivo di conservazione con la sua priorità, corredato da una scheda esplicativa come quella di seguito riportata a titolo di esempio.

#### 1386 - *Buxbaumia viridis*

Mantenimento delle condizioni di conservazione favorevoli per la specie nel sito

Obiettivo prioritario

Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Popolazione	Consistenza della popolazione	//	<a href="#">1</a> popolazione attuale	Numero dei tronchi marcescenti colonizzati	
Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	superficie attuale ( <a href="#">presenza puntiforme</a> , a quanto noto finora)	ettari	<b>Habitat di specie:</b> legno marcescente  <b>Habitat DH</b> riconducibili all'habitat di specie: <a href="#">XX</a>
	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH boschivi della ZSC <a href="#">91E0</a> , <a href="#">9220</a> , <a href="#">9530</a>

		Presenza di tronchi marcescenti	si	-	
		Copertura dello strato arboreo	> 90	%	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	Nessuna pressione	XX	XXX	XXX	

### 1.6.3 Obiettivi di conservazione per le specie faunistiche

Per ciascuna specie di interesse comunitario (Allegato II della Direttiva Habitat) presente nelle ZSC e per ciascuna specie di Uccelli di interesse comunitario (Allegato I della Direttiva Uccelli) presente nelle ZPS è stato individuato un obiettivo di conservazione con la sua priorità, corredato da una scheda esplicativa come quella di seguito riportata a titolo di esempio.

#### 1047 *Cordulegaster trinacriae*

Mantenimento delle condizioni di conservazione favorevoli per la specie nel sito

Obiettivo non prioritario.

Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Non ci sono dati quantitativi solidi sulla popolazione. In attesa che ulteriori monitoraggi chiariscano l'effettiva consistenza della popolazione ospitata, l'obiettivo minimo e il mantenimento della condizione di presenza della specie nel sito.
Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 598$ )	ettari	Habitat di specie: Corsi d'acqua con abbondante vegetazione ripariale. Il sito si caratterizza da un reticolo di piccoli ruscelli immersi in una matrice forestale a faggio  Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220*

		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220*
	Qualità dell'habitat	Copertura della vegetazione forestale ripariale	> 70	%	
		LIMeco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	xxx	xxx	xxx	xxx	Il sito è in ottimo stato di conservazione e non si rilevano problematiche specifiche per la specie target

## 1.7 Strategie gestionali e azioni

### 1.7.1 Tipologie di intervento

La strategia di gestione dei Siti Natura 2000 è stata definita per il raggiungimento degli obiettivi individuati per preservare in uno stato di conservazione soddisfacente tutti gli habitat e le specie vegetali e animali, in essi presenti, e si articola in specifiche azioni/interventi, suddivise nelle seguenti tipologie:

**IA - interventi attivi**, finalizzati generalmente a rimuovere e/o ridurre un fattore di disturbo o ad "orientare" una dinamica naturale; tali interventi possono avere carattere strutturale e la loro realizzazione è maggiormente evidenziabile.

**IN - incentivazioni**, che hanno la finalità di sollecitare l'introduzione a livello locale di pratiche, procedure o metodologie gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi del Piano di gestione;

**MO - programmi di monitoraggio e/o ricerca**, con finalità di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie, oltre che di verificare il successo delle azioni proposte dal Piano di Gestione; tra tali programmi sono inseriti anche gli approfondimenti conoscitivi necessari a definire più precisamente gli indirizzi di gestione e a tarare la strategia individuata.

**PD - programmi didattici**, finalizzati alla diffusione di modelli di comportamenti sostenibili che mirano, attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali, alla tutela dei valori del sito.

**RE - regolamentazioni**, cioè quelle azioni i cui effetti sullo stato favorevole di conservazione degli habitat e delle specie sono frutto di scelte programmatiche che suggeriscano o raccomandino comportamenti da adottare in determinate circostanze e luoghi; tali comportamenti possono essere individuali o della collettività e riferibili a indirizzi gestionali. Il valore di cogenza viene assunto nel momento in cui l'autorità competente per la gestione del Sito attribuisce alle raccomandazioni significato di norma o di regola.

Le azioni del presente PdG sono state classificate rispetto a 4 livelli di priorità (EE = molto elevata; E = elevata; M = media; B = bassa), soprattutto basandosi sugli elementi emersi dalla fase conoscitiva e dal livello di importanza/urgenza attribuito come “giudizio di esperti” sull’oggetto diretto dell’azione. In tal senso sono state considerate con priorità maggiore le azioni che hanno per oggetto: habitat e specie indicati come prioritari o in uno stato non soddisfacente di conservazione o la riduzione di pressioni negative e minacce con intensità elevata su habitat/specie in grado di alterare in modo significativo l’integrità del sito.

Al fine di rendere ancor più chiaro il quadro complessivo delle azioni individuate è opportuno, sulla base della specifica priorità di intervento e della loro fattibilità economica, organizzarle nelle seguenti categorie temporali:

- a breve termine (BT), interventi a risultato immediato che devono essere realizzati entro 12 mesi;
- a medio termine (MT), interventi che potranno essere realizzati entro 24-36 mesi;
- a lungo termine (LT), interventi che richiedono un tempo di attuazione compreso tra 36 e 60 mesi ed oltre.

### 1.7.2 Elenco delle azioni

Ogni PdG contiene l’elenco delle Misure di conservazione da attuare (specifiche azioni/interventi), suddivise per tipologia.

### 1.7.3 Misure di conservazione e schede di azione

Per ogni Misura di conservazione individuata è stata redatta una scheda come quella seguente, con lo scopo di rendere le disposizioni del Piano in una forma snella e operativa, includendo e sintetizzando tutti gli elementi utili alla comprensione delle finalità, della fattibilità delle azioni, delle modalità di attuazione e della verifica dei vari interventi.

Tipologia e codice misura	Descrizione della misura
<b>SPECIE E HABITAT OBIETTIVO</b>	
<b>PRESSIONI E MINACCE</b>	
<b>TIPOLOGIA DELLA MISURA</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE ED ESTENSIONE (ha)</b>	
<b>COMUNI</b>	
<b>CATEGORIA TEMPORALE</b>	
<b>IMPORTANZA/URGENZA</b>	
<b>FINALITA'</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE E CONTESTUALIZZAZIONE NEL PdG</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PROGRAMMA OPERATIVO</b>	
<b>DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI</b>	
<b>SOGGETTI ESECUTORE/PROMOTORE</b>	
<b>TEMPI E STIMA DEI COSTI</b>	

<b>RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E LINEE DI FINANZIAMENTO</b>
Fonte di finanziamento 2021-2027:
Codice categoria PAF:
Codice di finanziamento PAF 2021-2027:
<b>INDICATORI, METODOLOGIE PER VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE/AVANZAMENTO</b>
ENTE COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

## 2 Monitoraggio e valutazione dell'attuazione del piano di gestione

I Piani di Gestione contengono un Piano di Monitoraggio dell'attuazione degli stessi contenente gli indicatori idonei al monitoraggio che sono di due tipologie, talvolta coincidenti:

- indicatori di caratterizzazione o stato (S), per delineare la situazione reale del sistema, ossia valutare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario/regionale.
- indicatore di risposta (R), per poter stabilire l'effetto e l'efficacia delle azioni previste dal Piano. Gli indicatori emergono sostanzialmente dalle tre sezioni fondamentali del Piano: il quadro conoscitivo, l'analisi delle minacce e l'individuazione delle strategie gestionali. Per ognuna di queste parti è possibile individuare degli indicatori che descrivono lo stato di fatto e i trend in atto degli elementi analizzati. Tuttavia, bisogna sottolineare che non sempre si hanno informazioni sufficienti e utili per quantificare alcuni aspetti e associare quindi un valore dell'indice.

Il Piano di monitoraggio è articolato in:

- Indicatori per gli habitat e le specie floristiche
  - o Metodologia e tecniche di campionamento degli habitat

La metodologia indicata prevede il rilevamento dei seguenti parametri:

- **Estensione dell'habitat;** Area occupata dall'habitat tramite fotointerpretazione e analisi GIS, con interpolazioni di dati di base (ad es. carta geologica, carta bioclimatica ecc.) e sopralluogo di campo (a campione) per verifiche
- **Condizione dell'habitat, struttura e funzioni;** Per ciascun parametro occorre inoltre definire lo stato attuale, i trend passati di breve e lungo periodo. Le valutazioni per ciascun parametro, realizzate singolarmente, confluiscono in una matrice che consente la formulazione della valutazione complessiva. Quindi analisi e rilievi vegetazionali eseguiti secondo i protocolli ISPRA in particolare devono essere individuate diverse categorie di specie:
  - **specie tipiche**, indicate nel Manuale per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) e nel Manuale di Interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE;
  - **specie associate**, indicate nel Manuale per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) e nel Manuale di Interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE;
  - **Specie di disturbo**, che entrano nella costituzione di fitocenosi e fanno parte della serie regressiva della vegetazione es. *Thapsia garganica* L., o specie nitrofile, o indicatrici di alterazioni ambientali (per es. specie xerofile in ambienti umidi, termofile in ambienti mesofili).
  - **specie alloctone**, indicate nel Manuale per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) e nel Manuale di Interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE;
  - **Specie di dinamiche in atto**, Indicano un'evoluzione naturale dell'habitat verso fitocenosi strutturalmente più o meno complesse, questo si verifica negli habitat semi-naturali che costituiscono degli stadi di una serie dinamica.

- **Analisi dendrometriche** eseguiti secondo i protocolli ISPRA devono essere rilevati oltre ai dati di base quali il numero di fusti arborei a ettaro, l'area basimetrica del soprassuolo (o dell'area di saggio), diametro medio è necessario stimare la presenza di alberi morti in piedi, Snag legno morto a terra e relativo grado di decomposizione, spessore della lettiera.
- **Pressioni e minacce.**

- Sistema di indicatori per la componente faunistica

Gli indicatori e i metodi individuati sono in linea con quanto indicato dai "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie animali" e il "Manuale per la gestione dei Siti Natura 2000". Dettagliati suggerimenti potranno essere reperiti in questi manuali e in altri testi di interesse specifico per il monitoraggio dei vari taxa.

- Metodologia e tecniche di campionamento per le specie faunistiche

Per ogni gruppo faunistico è stata compilata la scheda seguente e sono state fornite metodologia e tecniche di campionamento.:

### 3 Bibliografia

Ogni PdG contiene l'elenco della Bibliografia citata e consultata per la redazione dello stesso.

### 4 Cartografie

Ai Piani di gestione sono state allegate le seguenti cartografie:

<b>CARTOGRAFIE PDG SILA</b>	
1	Inquadramento territoriale e urbanistico 1:25.000 (ZSC/ZPS)
2	Carta dei vincoli e idrografia (ZSC/ZPS)
3	Carta degli habitat di interesse comunitario (ZSC)
4	Carta degli habitat EUNIS (ZSC/ZPS)
5	Carta della copertura di uso del suolo con indirizzi fisionomici della vegetazione (ZSC/ZPS)
6	Carta della distribuzione delle specie vegetali di interesse comunitario (GRIGLIA DI 1 KM) (ZSC)
7	Carta della distribuzione delle specie animali di interesse comunitario (GRIGLIA DI 1 KM) (ZSC)
8	Carta delle vulnerabilità ambientali (ZSC)
9	Carta delle azioni di gestione (ZSC)
10	Proprietà pubbliche e private: (scala di riferimento 1: 10.000) (ZSC)
11	Carte di idoneità ambientale (distribuzione potenziale) solo per ZPS per uccelli
12	Carta degli indirizzi di gestione forestale (ZSC)
13	Carta pedologica (ZSC/ZPS)
14	Carta geologica (ZSC/ZPS)

### 5 RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI AL 26/10/2023

Si ritiene opportuno, anche se non espressamente richiesto dal contratto e poiché trattasi di appalto ai sensi dell'ex D.Lgs 50/2016, riportare di seguito la rendicontazione dei costi sostenuti per la redazione dei Piani di Gestione al 26/10/2023, a seguito dell'avvenuto incasso del 1° SAL.

<b>Esperto</b>	<b>Pagamenti</b>
Ing. Alessandro Bardi (TEMI)	8.000
Dott.ssa Noemi Centrone (TEMI)	5.537
Dott. Simone Martinelli (TEMI)	9.200
Dott. Adriano D'Angeli (TEMI)	4.000
Dott. Fabio Papini (AGRISTUDIO)	7.000
Dott. Fabio Sammiceli (AGRISTUDIO)	8.000

**Rendicontazione delle attività sostenute al 26/10/2023**

Dott. Enrico Calvario	5.000
GeoDataLab S.r.l.s.	10.000
<b>Totale</b>	<b>56.737</b>

La rendicontazione finanziaria finale del progetto, qualora richiesta, sarà prodotta alla conclusione delle attività.

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento e la relativa disponibilità finanziaria sul Bilancio di riferimento. La spesa con il presente atto trova copertura finanziaria sul capitolo 11280 E.F. 2023.

Lorica li 08 novembre 2023



Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria  
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento

Lorica li 08 novembre 2023



Il Responsabile del Servizio  
(*Dott. Giuseppe Luzzi*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dell'Ente Parco Nazionale della Sila e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lorica li 09 novembre 2023



L'INCARICATO  
(*Dott.ssa Anna Stefanizzi*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Copia digitale della presente determinazione viene archiviata e messa a disposizione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti presso la Sede dell'Ente.

Lorica li 09 novembre 2023



L'INCARICATO  
(*Dott.ssa Anna Stefanizzi*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93